

E-mail del 26 giugno 2018 di un genitore indirizzata ai primi firmatari della proposta di legge regionale sulla promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità.

“Il mio nome è Vittorio Torres, genitore di un figlio disabile intellettivo, deceduto nel 2013 all’età di 52 anni.

Ho letto attentamente quanto proposto nella citata bozza di legge e credo di aver capito che nelle vostre buone intenzioni si palesa l’ignoranza di cosa significa avere in casa un disabile grave, l’esempio di mio figlio, un soggetto che camminava ma non sapeva ne conosceva dove andava, un ragazzo che oltre a buttare tutto in terra o dal balcone gli oggetti che vedeva, ingoiava pietre, mozziconi di sigarette, carte di caramelle e cordini che camminando vedeva e raccoglieva, pertanto ero sempre in allarme a ogni suo movimento. Io stesso ho dovuto intervenire togliendo con le mani ostruzioni di carta igienica dal sedere, carta che aveva ingoiato in un attimo di mia disattenzione, per non parlare del vizio di strappare capelli a tutti e poi ingoiarli.

Nella vostra proposta personalmente non vedo, con tutta la buona volontà, proposte che si occupino di soggetti gravissimi non in grado di auto tutelarsi. La cosa che mi spaventa e ritengo inaccettabile è la polverizzazione delle iniziative senza che voi citiate i diritti che per fortuna stabiliscono i LEA, e addirittura condizionate gli interventi all’esistenza di risorse economiche.

Forse varrebbe la pena che ricordaste che in ogni famiglia e nella regione Piemonte in cui io riconosco come mia famiglia si dovrebbe privilegiare le spese prioritarie come salute, alimentazione ,ecc.

Sarebbe certamente utile anche a voi, per acquisire conoscenza della realtà vera, che visitaste qualche centro diurno e qualche comunità alloggio che per fortuna nel passato sono stati creati.

Come ex genitore chiedo che voi consiglieri, su questo tema meritoriamente impegnati, consideraste prima i diritti delle persone con disabilità grave, e di questi informaste la popolazione.

Vi auguro un miglior lavoro

Vittorio Torres

Ps: se non conoscete i LEA in quanto non li citate sono disponibile ad illustrarveli (articolo 54 della legge 289/2002)”